

1) NELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA, IN BASE A COSA SI DEFINISCE L'IMPUTAZIONE IN BILANCIO?

- a) in base alla data dell'atto
- b) in base all'uscita o all'entrata monetaria
- c) in base all'esigibilità dell'entrata / spesa
- d) la definizione è lasciata alla discrezionalità dell'ente

2) LE NUOVE ARTICOLAZIONI DEL BILANCIO PUBBLICO ARMONIZZATO (TITOLI/TIPOLOGIE/CATEGORIE IN E E MISSIONI/PROGRAMMI - TITOLI/MACROAGGREGATI IN U) POSSONO ESSERE MODIFICATE LIBERAMENTE DAGLI ENTI?

- a) no, sono fisse e comuni a tutti gli enti
- b) sì, in tutte le loro parti
- c) sì, ma solo in parte entrata
- d) sì, ma solo in parte spesa

3) QUAL È IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE PREORDINATO AL BILANCIO?

- a) il DUP (Documento unico di programmazione)
- b) il PP (Piano delle Performances)
- c) la RPP (Relazione Previsionale Programmatica)
- d) il PEG (Piano Esecutivo di Gestione)

4) E' POSSIBILE NON ISTITUIRE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ?

- a) sì, perché non serve rettificare le entrate in relazione al grado di incertezza della loro riscossione
- b) sì, perché le entrate si devono sempre registrare per cassa
- c) no, perché è necessario iscrivere le entrate per competenza e poi rettificarle in relazione al grado di incertezza della loro riscossione
- d) sì, perché nel nuovo bilancio armonizzato è facoltativo

5) IL NUOVO BILANCIO È:

- a) solo annuale
- b) di norma triennale
- c) di norma quinquennale
- d) la durata è lasciata alla discrezione dell'ente

6) NELLA NUOVA CONTABILITÀ, LE COMPETENZE DELLA GIUNTA, IN SPESA E DI NORMA, SONO A LIVELLO DI:

- a) missione programma titolo
- b) macroaggregati
- c) tipologia
- d) capitolo

8) IN MERITO AI DEBITI FUORI BILANCIO IL CANDIDATO INDICHI QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA::

- a) I debiti fuori bilancio possono derivare da sentenze esecutive
- b) I debiti fuori bilancio possono essere coperti mediante applicazione dell'avanzo
- c) I debiti fuori bilancio implicano sempre responsabilità per danno erariale a carico del responsabile del servizio finanziario
- d) I debiti fuori bilancio devono essere riconosciuti dal Consiglio Comunale

9) IN MERITO ALLE VARIAZIONI DI BILANCIO IL CANDIDATO INDICHI QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA:

- a) Le variazioni di bilancio sono di esclusiva competenza consigliere
- b) Le variazioni di bilancio possono essere adottate sino al 30/11
- c) Le variazioni delle previsioni di cassa possono non essere a pareggio
- d) Le variazioni devono essere trasmesse al tesoriere

10) IN MERITO ALLE VARIAZIONI DI BILANCIO IL CANDIDATO INDICHI QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA:

- a) Le variazioni di bilancio sono di esclusiva competenza consigliere
- b) Le variazioni di bilancio possono essere adottate sino al 30/11
- c) Le variazioni delle previsioni di cassa possono non essere a pareggio
- d) Le variazioni devono essere trasmesse al tesoriere

11) L'ATTO NULLO:

- a) può essere sanato dall'ufficio che lo ha emesso
- b) non può essere sanato
- c) può essere sanato dall'organo gerarchicamente superiore
- d) può essere sanato dal Consiglio Comunale

12) I CONTROLLI INTERNI NELLA FASE PREVENTIVA DI FORMAZIONE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO PRODOTTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SONO ASSICURATI NEL MODO SEGUENTE:

- a) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato di norma, nella fase preventiva della formazione dell'atto, dal segretario comunale quale dirigente più alto in carica in servizio presso l'ente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio amministrativo ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
- b) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato di norma, nella fase preventiva della formazione dell'atto, dal responsabile del servizio finanziario.
- c) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, dal responsabile di servizio competente per materia ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
- d) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato di norma, nella fase preventiva della formazione dell'atto, dal responsabile di servizio competente per materia.

13) IN MATERIA DI UNIONE DI COMUNI, INDICARE QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONE NON È CORRETTA (O È MENO CORRETTA DELLE ALTRE)

- a) Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni.
- b) In caso di trasferimento di funzione ad un'unione, i comuni aderenti mantengono anche l'assessorato della funzione trasferita.
- c) L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti.
- d) L'unione ha autonomia statutaria e potestà regolamentare.
- e) I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni.

14) CONTRO IL SILENZIO INADEMPIMENTO DI UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE AD UNA ISTANZA DI PARTE DEL CITTADINO PER L'OTTENIMENTO DI UN PROVVEDIMENTO COSA PREVEDE L'ART 2 DELLA L.241/90

- a) Il cittadino potrà rivolgersi al Sindaco per l'ottenimento del provvedimento in quanto in caso di inerzia del funzionario la L. 241/90 attribuisce al Sindaco poteri sostitutivi di carattere gestionale
- b) Il cittadino potrà rivolgersi al funzionario con poteri sostitutivi, se individuato dalla Giunta Comunale, o al funzionario più alto in carica (Segretario Comunale) negli altri casi, perché questi provveda a rilasciare il provvedimento
- c) Ai sensi della L. 241/90 il cittadino potrà rivolgersi direttamente al Consiglio Comunale perché solleciti il funzionario a provvedere nel termine di 60 giorni

15) AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE 241/90 IL DIRITTO DI ACCESSO DA PARTE DEL CITTADINO AGLI ATTI DELLA PA, CON RICHIESTA DI OTTENERE VISIONE O COPIA DI ATTI DI UN PROCEDIMENTO IN CORSO

- a) Non occorre che sia motivato in quanto il diritto di accesso è un diritto pieno, liberamente esercitabile da chiunque
- b) Deve essere motivato
- c) Deve essere motivato solo in caso di lesione di diritti soggettivi

16) CHE EFFICACIA HA IL DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, FORMATA NEL RISPETTO DELLE REGOLE TECNICHE PRESCRITTE NEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, TRASMESSO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER MAIL, AL FINE DI OTTENERE UN PROVVEDIMENTO O BENEFICIO ECONOMICO

- a) Ha l'efficacia prevista dall'articolo 2699 del codice civile ossia efficacia di atto pubblico
- b) Ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile ossia efficacia di scrittura privata
- c) Ha l'efficacia che deve essere prevista e disciplinata nel Manuale di Gestione dei Flussi Documentali

17) UNA DETERMINA DI IMPEGNO SPESA DEL RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DIVENTA ESECUTIVA

- a) Con la sottoscrizione della determina da parte del Responsabile medesimo che l'ha emessa
- b) Con la pubblicazione della determina all'albo on line del comune
- c) Con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario

**18) IN MATERIA DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI , INDICARE QUALE DELLE SEGUENTI
AFFERMAZIONE NON È CORRETTA (O È MENO CORRETTA DELLE ALTRE)**

- a) Vengono identificate come forme associative le convenzioni, i consorzi, le unioni di Comuni e gli accordi di programma.
- b) Le convenzioni tra i Comuni devono essere approvate con delibera di Giunta Municipale.
- c) Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.
- d) Stante l'obbligo per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, di esercizio obbligatorio in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, delle funzioni fondamentali dei comuni, le stesse non possono essere svolte da più di una forma associativa.
- e) Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni.

**19) IN MATERIA DI CONSIGLIO COMUNALE, INDICARE QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONE NON
È CORRETTA (O È MENO CORRETTA DELLE ALTRE)**

- a) Il consiglio ha competenza nell'approvazione dei programmi, DUP, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni;
- b) Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo.
- c) A Sestola il Presidente del Consiglio Comunale è il Sindaco.
- d) I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato.
- e) Le deliberazioni in ordine all'organizzazione dei servizi pubblici possono essere adottate in via d'urgenza dalla Giunta Municipale da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

**20) IN MATERIA DI GIUNTA COMUNALE, INDICARE QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONE NON È
CORRETTA (O È MENO CORRETTA DELLE ALTRE)**

- a) Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio Comunale.
- b) La Giunta ha competenze residuali rispetto a quelle del Consiglio.
- c) Le sedute della Giunta sono segrete.
- d) La Giunta ha competenza in materia di approvazione dei regolamenti tributari.
- e) A Sestola gli assessori sono nominati dal Sindaco.

**21) IN MERITO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ CODIFICATO DAL DL 33/2013 DISPONE QUANTO SEGUE
(ELIMINARE L'AFFERMAZIONE NON È CORRETTA O MENO CORRETTA DELLE ALTRE):**

- a) È obbligatoria la pubblicazione dei dati relativi ai compensi, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
- b) È obbligatoria la pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti.
- c) È obbligatoria la pubblicazione dei dati relativi agli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
- d) È obbligatoria la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari.
- e) È obbligatoria la pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

22) I COMPITI E LE ATTIVITÀ DI NATURA GESTIONALE ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A CHI COMPETONO (INDICARE LA RISPOSTA VERA)

- a) Al Sindaco
- b) Alla Giunta Comunale
- c) Ai Responsabili degli uffici e servizi
- d) Al Consiglio Comunale

23) A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SONO APPROVATE DAGLI ENTI INTERESSATI:

- a. In misura tale da assicurare il migliore rapporto costo-qualità del servizio
- b. In misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione
- c. In misura tale da assicurare il migliore rapporto costo-qualità del servizio, senza che debba essere assicurato l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione

24) AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 SONO CONSIDERATI INVESTIMENTI:

- a. Gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale
- b. I finanziamenti a breve termine
- c. Le anticipazioni di cassa

25) AI SENSI DELL'ART. 171 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000 IL BILANCIO PLURIENNALE COMPRENDE:

- a. Il complesso dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento
- b. Il complesso delle risorse che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento
- c. Il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento

26) GLI ENTI LOCALI CHE NON VERSINO NELLE SITUAZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE:

- a. Non possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente
- b. Possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente
- c. Possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili

27) AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE DURANO IN CARICA:

- a. Il Sindaco 5 anni e il Consiglio 4 anni
- b. Entrambi quattro anni
- c. Entrambi cinque anni

28) AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, IL POTERE DI REVOCA DEL DIRETTORE GENERALE DI UN COMUNE SPETTA:

- a. Al Consiglio
- b. Alla Giunta
- c. Al Sindaco

29) AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, ALLE UNIONI DI COMUNI SI APPLICANO, IN QUANTO COMPATIBILI, I PRINCIPI PREVISTI:

- a. Per l'ordinamento delle Regioni
- b. Per l'ordinamento dei Comuni
- c. Per l'ordinamento dello Stato

30) A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, AI DIRIGENTI SPETTA:

- a. La gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- b. La gestione finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa
- c. La gestione amministrativa mediante poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo

31) A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO CONFERIRE AI DIPENDENTI INCARICHI NON COMPRESI NEI DOVERI DI UFFICIO?

- a. Sì, sempre
- b. Sì, ma solo se espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative
- c. No, mai

32) GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO DI LICENZIAMENTO E':

- a. Un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del datore di lavoro
- b. Un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro
- c. Un lieve inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro

33) PUÒ INCORRERE NELLA RESPONSABILITÀ CONTABILE:

- a. Chiunque si ingerisca nel maneggio di denaro pubblico
- b. Solo chi è preposto al maneggio di denaro dell'ente
- c. Solo chi è preposto al maneggio di denaro dell'ente ed ha l'obbligo di rendere il conto del denaro maneggiato

34) CHE COS'E' UNA "PRESTAZIONE LAVORATIVA"?

- a. Insieme di comportamenti con cui un individuo raggiunge degli obiettivi
- b. Insieme di comportamenti con cui un individuo raggiunge obiettivi, concordati nel contratto individuale di lavoro
- c. Insieme di comportamenti con cui un individuo raggiunge obiettivi, predefiniti e comunicati, che gli sono stati posti all'interno del suo ruolo

35) A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, IL CAPO DELLA STRUTTURA IN CUI IL DIPENDENTE PUBBLICO LAVORA PUÒ ADOTTARE NEI CONFRONTI DI QUEST'ULTIMO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DEL RIMPROVERO VERBALE, SENZA PREVIA TEMPESTIVA CONTESTAZIONE SCRITTA?

- a. Sì
- b. No
- c. Dipende se ha qualifica dirigenziale

36) I PERMESSI ORARI RETRIBUITI PER PARTICOLARI MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI:

- a. Riducono le ferie
- b. sono fruibili per frazione inferiore ad una sola ora
- c. sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio

37) A DOMANDA DEL DIPENDENTE SONO CONCESSI PERMESSI RETRIBUITI PER I SEGUENTI CASI DA DOCUMENTARE DEBITAMENTE:

- a. Partecipazione a concorsi od esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove: giorni 10 all'anno:
- b. lutto per il coniuge, per i parenti entro il secondo grado e gli affini entro il primo grado o il convivente ai sensi dell'art. 1, comma 36 e 50 della legge 76/2016; giorni 3 per evento da fruire entro 7 giorni lavorativi dal decesso.
- c. Partecipazione al matrimonio del figlio

38) PERIODO DI PROVA PER I DIPENDENTI DI CATEGORIA B:

- a) 2 mesi
- b) 4 mesi
- c) 6 mesi

39) IL DIPENDENTE HA DIRITTO AD UNA PAUSA PRANZO:

- a) Di almeno 30 minuti
- b) Di almeno 1 ora
- c) Di almeno 15 minuti

40) LO STATUTO DELL'ENTE E' PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE, AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE PER 30 GIORNI CONSECUTIVI ED INVIATO AL MINISTERO DELL'INTERNO. ENTRA IN VIGORE

- a) Quando viene pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione
- b) Trascorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio
- c) Immediatamente

41) UNIONE DEI COMUNI (INDICARE LA RISPOSTA ERRATA)

- a) L'unione dei comuni è ente locale costituito da uno o più comuni
- b) Gli organi dell'unione presidente, giunta e consiglio sono formati da amministratori in carica dei comuni associati
- c) l'Unione ha potestà statutaria e regolamentare

42) ESERCIZIO PROVVISORIO (INDICARE LA RISPOSTA ERRATA)

- a) Durante l'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato
- b) E' consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria
- c) E' consentito il ricorso all'indebitamento

43) FONDO DI RISERVA (INDICARE LA RISPOSTA SBAGLIATA)

- a) Gli enti locali iscrivono nel rendiconto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio
- b) Il fondo è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consigliere entro 30 giorni
- c) La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione

44) PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE (INDICARE LA RISPOSTA CORRETTA)

- a) Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dal Consiglio Comunale entro il termine del 31 dicembre di ogni anno
- b) Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e presentati all'organo consiliare entro il termine del 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità
- c) Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dal Responsabile del servizio finanziario e presentati all'organo consiliare entro il termine del 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità

45) LE VARIAZIONI AL BILANCIO POSSONO ESSERE DELIBERATE NON OLTRE IL 30 NOVEMBRE DI CIASCUN ANNO (INDICARE LA RISPOSTA ERRATA)

- a) **Variazioni relative alla parte entrata del bilancio**
- b) **Variazioni relative alla parte spesa del bilancio**
- c) **Variazioni delle dotazioni di cassa**

46) NEL SISTEMA TRIBUTARIO COMUNALE, QUAL È L'ORGANO CHE STABILISCE L'AMMONTARE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE?

- a. Il Consiglio Comunale, sempre
- b. La giunta comunale, salva la competenza del Consiglio, nel caso dell'I.M.U.
- c. Il Dirigente o responsabile di servizio.

47) IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE VINCOLA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- a. Dal giorno successivo della sua sottoscrizione
- b. Dal mese successivo alla data di sottoscrizione
- c. Dal giorno della sua sottoscrizione

48) AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000 LA DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE AVVIENE MEDIANTE IL RENDICONTO:

- a. Il quale comprende il conto consuntivo ed il conto del patrimonio
- b. Il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio
- c. Il quale comprende solo il conto economico ed il conto del patrimonio

49) A NORMA DEL T.U.E.L., LA PRESIDENZA DELLE COMMISSIONI DI GARA E DI CONCORSO, IN AMBITO COMUNALE, SPETTA:

- a) al Sindaco, o all'assessore espressamente delegato
- b) ai Dirigenti degli Uffici e Servizi
- c) al segretario comunale
- d) esclusivamente al Direttore Generale

50) COSA EVIDENZIA IL CONTO DEL PATRIMONIO AI SENSI DELL'ART.230 DEL D.LGS.267/2000?

- a) i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni
- b) i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio
- c) i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni ed il risultato della gestione patrimoniale
- d) i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica

51) QUANTO DURA IN CARICA L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART.235 DEL D. LGS. 267/2000?

- a) 7 anni
- b) 1 anno
- c) 5 anni
- d) 3 anni

52) LE SPESE CORRENTI SONO:

- a) Le spese di funzionamento
- b) Le spese di investimento
- c) Le spese sostenute per la riscossione delle entrate
- d) Le spese per il rimborso di prestiti

53) LA LIQUIDAZIONE CONSISTE:

- a) Nel versamento dell'importo della spesa a favore del creditore
- b) Nella disposizione impartita al tesoriere di provvedere al pagamento della spesa
- c) Nella determinazione della somma certa e liquida da pagare in base all'impegno assunto
- d) Nel pagamento degli importi mensili in base ad impegni assunti

54) QUALE ADEMPIMENTO DEVE COMPIERE NELLA PRIMA SEDUTA, IL CONSIGLIO COMUNALE, PRIMA DI DELIBERARE SU QUALSIASI ALTRO OGGETTO?

- a) deve dichiarare eletto il sindaco.
- b) deve modificare lo statuto comunale in relazione alle nuove esigenze pervenute dalla elezione del nuovo consiglio
- c) deve nominare la giunta previa presentazione degli assessori da parte del sindaco.
- d) Deve esaminare la condizione degli eletti come previsto, ed eventualmente dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussistano cause di ineleggibilità

55) COSA STABILISCE L'ART. 7 DEL D. LEG.VO 267/2000 (TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI), IN MATERIA DI REGOLAMENTI?

- a) Le provincie e i comuni adottano regolamenti, tra l'altro, per disciplinare i casi di incompatibilità con l'esercizio della funzione di consigliere regionale.
- b) Le provincie e i comuni adottano regolamenti, tra l'altro, per disciplinare la nomina dei propri rappresentanti negli enti.
- c) Le provincie e i comuni adottano regolamenti, tra l'altro, per il funzionamento degli organi.
- d) Le provincie e i comuni adottano regolamenti, tra l'altro, per disciplinare i casi di incompatibilità con l'esercizio dell'ufficio di rappresentante dell'ente.

56) ENTRO QUALE DATA POSSONO ESSERE DELIBERATE LE VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS. 267/2000?

- a) 31 dicembre
- b) 30 settembre
- c) 30 novembre
- d) 30 aprile

57) LE DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI CHE COMPORTANO IMPEGNO DI SPESA QUANDO DIVENTANO ESECUTIVE?

- a) Dopo trenta giorni di pubblicazione.

- b) Con la firma del contratto da parte dell'esecutore del servizio cui la spesa è destinata.
- c) All'atto della firma.
- d) Con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

58) A NORMA DEL D.LGS 267/2000, IL VERSAMENTO CONSISTE (INDICARE LA RISPOSTA CORRETTA)

- a) Nella fase intermedia della spesa .
- b) Nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse del comune
- c) Nel mandato di pagamento

59) IN QUALI CASI IL T.U.E.L. STABILISCE CHE IL SINDACO E' ANCHE MEMBRO DEL CONSIGLIO COMUNALE?

- a) solo per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti
- b) il Sindaco non è mai membro del Consiglio
- c) solo per i comuni inferiori a 15.000 abitanti
- d) il Sindaco è sempre membro del Consiglio

60) A NORMA DEL D.LGS. 267/2000, IL SINDACO ED IL CONSIGLIO COMUNALE DURANO IN CARICA:

- a) quattro anni e non sono rieleggibili.
- b) cinque anni e sono rieleggibili
- c) quattro anni e sono rieleggibili.

d) cinque anni e non sono rieleggibili.

61) A NORMA DEL D.LGS 267/2000 GLI ENTI LOCALI DELIBERANO ENTRO IL 31 DICEMBRE IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO SUCCESSIVO:

- a) osservando i principi di pluriennalità, attendibilità, eterogeneità delle poste di bilancio, risparmio finanziario e riservatezza.
- b) osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.
- c) osservando i principi di sinteticità, eterogeneità delle poste di bilancio e riservatezza
- d) osservando i principi di pluriennalità e riservatezza.

62) A NORMA DEL T.U.E.L., LE DELIBERAZIONI IN VIA D'URGENZA ADOTTATE IN MATERIA ATTINENTE LE VARIAZIONI DI BILANCIO DA ORGANO DIVERSO DAL CONSIGLIO COMUNALE, DEVONO ESSERE RATIFICATE:

- a) dal Consiglio nei 60 giorni successivi
- b) dal Consiglio, nei 30 giorni successivi
- c) dalla Giunta nei 30 giorni successivi
- d) dalla Giunta nei 60 giorni successivi

63) PER QUALI ENTI E' FACOLTATIVO IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LG. 267/2000?

- a) per gli enti locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e per le comunità montane
- b) per gli enti locali con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- c) per gli enti locali con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti
- d) per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

64) CON QUALE ATTO GLI ENTI LOCALI APPLICANO I PRINCIPI DI CONTABILITA' STABILITI DAL D.LGS 267/2000?

- a) decreto di contabilità
- b) regolamento finanziario
- c) regolamento di contabilità

d) delibera di contabilità

65) ENTRO QUALE DATA L'ORGANO COMPETENTE DELL'ENTE LOCALE PUO' DELIBERARE I PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART.176 DEL D.LGS.267/2000?

a) 30 novembre

b) 31 dicembre

c) 15 dicembre

d) 30 settembre

66) A NORMA DEL D.LG. 267/2000, LO STATUTO DEI COMUNI E DELLE PROVINCE, E' DELIBERATO:

a) dai rispettivi consigli

b) dal Prefetto

c) dallo Stato

d) dalle regioni

67) A NORMA DEL D.LG. 267/2000, IL CONSIGLIO COMUNALE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 15.000 ABITANTI, E' PRESIEDUTO:

a) da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio

b) dal presidente della Giunta

c) dal commissario governativo

d) dal sindaco, salvo diversa previsione statutaria

68) A NORMA DEL D.LGS 267/2000, SECONDO LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI, LA RISCOSSIONE:

a) costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente.

b) costituisce la fase conclusiva della gestione della spesa, all'esito della quale il creditore dell'ente locale provvede ad incassare la somma dovutagli dall'ente locale.

c) costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale viene quantificata la somma da incassare.

- d) Costituisce la fase del procedimento dell'entrata successiva all'accertamento e consiste nel materiale introito
Da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute dall'ente

69) A NORMA DEL D.LGS. 267/2000, OGNI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE, CHE NON SIA MERO ATTO DI INDIRIZZO:

- a) deve essere accompagnata dal parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- b) deve essere accompagnata dal parere del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa e diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- c) deve essere accompagnata dal parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, in ogni caso, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- d) deve essere accompagnata, oltre che dalla relazione di fattibilità dell'assessorato competente, dal parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, in ogni caso, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

70) GLI STANZIAMENTI PREVISTI NEL BILANCIO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART.171 DEL D.LGS. 267/2000 HANNO CARATTERE:

- a)esecutivo
- b) deliberativo
- c)conservativo
- d)autorizzatorio

71) QUANDO NON SIA STATO DELIBERATO IL BILANCIO DI PREVISIONE, DELL'ENTE LOCALE, E' CONSENTITO:

- a) una gestione provvisoria di almeno sei mesi.
- b) una gestione normale fino a quando il bilancio sarà deliberato.
- c) una gestione senza quei limiti sugli stanziamenti di spesa, per consentire il normale funzionamento dell'ente.
- d) Esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato

72) NELL'ENTE LOCALE, CHI PROVEDE CON CADENZA TRIMESTRALE ALLA VERIFICA ORDINARIA DI CASSA, ALLA VERIFICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI QUELLO DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI?.

- a) Il Presidente del Collegio dei revisori.
- b) L'organo di revisione economico-finanziaria.
- c) Il Tesoriere.
- d) L'organo consiliare.

73) A NORMA DEL D.LGS 267/2000, LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI STABILISCE CHE LE FASI DI GESTIONE DELLA SPESA SONO:

- a) l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.
- b) l'accertamento, la liquidazione ed il versamento.
- c) l'impegno ed il versamento.
- d) l'accertamento e la riscossione

74) COSA DEVE INDICARE LA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SPESA DELL'ENTE LOCALE CHE PRECEDE LA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO AI SENSI DELL'ART.192 DEL D.LGS. 267/2000?

- a) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
- b) il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
- c) il fine che con il contratto si intende perseguire, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
- d) il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali.

75) SI PUO' AFFERMARE CHE L'ESTERNALIZZAZIONE E' QUEL PROCESSO MEDIANTE IL QUALE FUNZIONI PUBBLICHE RESTANO DI PUBBLICO INTERESSE, MA IL LORO ESERCIZIO VIENE AFFIDATO A SOGGETTI PRIVATI?

- a) Sì, certamente.
- b) No.
- c) Sì, ma le funzioni che passano nella sfera di titolarità dei privati perdono la caratteristica di pubblico interesse.
- d) Sì, ma a solo a condizione che si costituisca una società mista di natura pubblico-privata.

76) NEI COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E' PROCLAMATO SINDACO IL CANDIDATO CHE, ALLE ELEZIONI, HA OTTENUTO:

- a) il maggior numero dei voti;
- b) almeno i due terzi dei voti validi;
- c) la maggioranza assoluta al ballottaggio.
- d) almeno i tre quarti dei voti validi

77) LA POTESTA' REGOLAMENTARE DEI COMUNI:

- a) E' relativa a tutte le materie di competenza del comune e può derogare alle norme primarie.
- b) Interviene solo nelle materie espressamente indicate dalla regione.
- c) Non è prevista.
- d) Riguarda tutte le materie di competenza del comune, nei limiti dei principi di legge.

78) A NORMA DEL D.LGS 267/2000, SECONDO LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI, IL VERSAMENTO:

- a) costituisce l'ultima fase della spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, il tesoriere eroga la somma dovuta dall'ente locale.
- b) costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente.
- c) costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente.
- d) consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese.

79) AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, COSA E' TENUTO A FARE L'ORGANO CONSILIARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE RATIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO ADOTTATO DALL'ORGANO ESECUTIVO?

- a) sciogliere l'organo esecutivo
- b) non è tenuto a fare niente
- c) adottare nei successivi novanta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata
- d) adottare nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata

80) QUAL E' L'AMMONTARE MASSIMO DEL FONDO DI RISERVA CHE GLI ENTI LOCALI ISCRIVONO NEL PROPRIO BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART.166 DEL D.LGS.267/2000?

- a) 2% del totale delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio
- b) 0,20% del totale delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio
- c) 0,30% del totale delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio
- d) 5% del totale delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio

81) PER QUANTI GIORNI LO STATUTO COMUNALE DEVE RESTARE AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO PRIMA DI ENTRARE IN VIGORE?

- a) 30 giorni
- b) Non è prevista nessuna pubblicazione per l'entrata in vigore.
- c) 15 giorni
- d) Allo scadere del 30° giorno di pubblicazione nel BUR regionale e non all'albo pretorio.

81bis) QUALE TRA I SEGUENTI ARGOMENTI E' COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE?

- a) I programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
- b) Lo stato di avanzamento lavori di un'opera pubblica.
- c) Il progetto esecutivo di un'opera pubblica.
- d) L'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

81ter) A NORMA DEL D.LGS. 267/2000, NON E' ELEGGIBILE A SINDACO DI UN DETERMINATO COMUNE:

- a) il presidente della corte d'appello nel cui distretto non è compreso il comune.
- b) il giudice di pace che esercita funzioni su un territorio nel quale non è compreso quel comune.
- c) il dipendente del comune.
- d) il sindaco in carica in altro comune

82) QUALE TRA QUESTI E' ORGANO DI GOVERNO DEL COMUNE? (ART. 36 D.LGS. 267/2000)

- a) Il segretario comunale.
- b) Il consiglio.
- c) La commissione edilizia.
- d) La commissione di vigilanza

83) A NORMA DEL D.LGS 267/2000, PUO' ESSERE ELETTO SINDACO:

- a) l'elettore dello stesso comune che abbia compiuto il ventunesimo anno di età nel primo giorno fissato per la votazione.
- b) l'elettore di qualsiasi comune della Repubblica che abbia compiuto il diciottesimo anno di età nel primo giorno fissato per la votazione.
- c) l'elettore di qualsiasi comune della Repubblica che abbia compiuto il ventunesimo anno di età nel primo giorno fissato per la votazione.
- d) l'elettore dello stesso comune che abbia compiuto il diciottesimo anno di età nel primo giorno fissato per la votazione.

84) CON QUALE PERIODICITA' L'ORGANO CONSILIARE DELL'ENTE LOCALE EFFETTUA UNA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000?

- a) con quella stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 30 settembre

- b) mai
- c) una volta l'anno
- d) con quella stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 dicembre

85) QUAL E' LA DURATA MASSIMA DELLA RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI DEI DEBITI FUORI BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI, PREVISTA DAL D.LG. 267/2000?

- a) quattro anni finanziari compreso quello in corso
- b) tre anni finanziari compreso quello in corso
- c) tre anni finanziari oltre a quello in corso
- d) un esercizio finanziario oltre a quello in corso

86) A NORMA DEL D.LGS 267/2000, IL CONSIGLIO COMUNALE:

- a) è l'organo che rappresenta il comune.
- b) è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune.
- c) è l'organo abilitato a manifestare la volontà dell'ente.
- d) è l'organo elettorale del comune.

87) Con riferimento all'ambito di applicazione dell'IVA, cosa definisce il requisito oggettivo?

- a) L'operazione deve avvenire all'interno del territorio dello Stato
- b) La cessione di beni o una prestazioni di servizi
- c) L'oggetto dell'operazione di scambio deve essere la valuta
- d) I soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni

Risposta corretta c

88) Le aliquote IVA variano secondo l'ammontare dell'imponibile:

- a) Sì, in maniera armonizzata
- b) Sì
- c) No
- d) No tranne nei casi di autoconsumo

89) IL PADRE CHE HA CONCESSO LA CASA IN PRESTITO AL FIGLIO, CON UN REGOLARE CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO. CHI PAGA L'IMU?

- a) Il padre
- b) Il figlio
- c) Metà a testa

90) MARITO E MOGLIE, NON SEPARATI, CHE RISIEDONO IN CASE DIVERSE NELLA STESSA CITTÀ, POSSONO PAGARE L'IMU SU ENTRAMBE LE CASE COME ABITAZIONE PRINCIPALE?

- a) Sì
- b) No
- c) Sì, ma solo se sono in quartieri diversi

91) UNA PERSONA CHE POSSIEDE UN'UNICA CASA A TORINO, MA PER MOTIVI DI LAVORO RISIEDE IN AFFITTO A MILANO, COME PAGHERÀ L'IMU?

- a) Come abitazione principale
- b) Come seconda casa
- c) Come abitazione principale, ma solo se lo stabilisce il Comune

92) UNA CASA APPARTIENE A METÀ A FRATELLO E SORELLA, MA SOLO QUEST'ULTIMA VI RISIEDE E DIMORA. COME PAGANO L'IMU?

- a) La sorella come abitazione principale, con i 200 euro di detrazione, e il fratello come seconda casa
- b) La sorella come abitazione principale, con solo 100 euro di detrazione, e il fratello come seconda casa
- c) Entrambi come seconda casa

93) L'ABITAZIONE PRINCIPALE HA DUE CANTINE E UN GARAGE. A QUANTO SI APPLICA L'ALIQUOTA RIDOTTA?

- a) A tutte e tre
- b) A una cantina e al garage
- c) Alle due cantine

94) MARITO E MOGLIE SONO SEPARATI. IL GIUDICE HA AFFIDATO ALLA MOGLIE L'ABITAZIONE DI PROPRIETÀ DEL CONIUGE. CHI PAGA L'IMU?

- a) La moglie
- b) Il marito
- c) Entrambi a metà

95) CHI ACQUISTA UNA CASA A GENNAIO, MA – A CAUSA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE – PRENDE LA RESIDENZA SOLO A MAGGIO, COME PAGA L'IMU ?

- a) Interamente come abitazione principale
- b) Per i primi cinque mesi come seconda casa, poi come abitazione principale
- c) Interamente come abitazione principale, ma solo se i lavori sono in regola

96) CASA EREDITATA DALLA MADRE E DAI FIGLI, IN CUI RISIEDE SOLO LA MADRE. CHI DEVE PAGARE L'IMPOSTA?

- a) Tutti i proprietari, secondo le quote di possesso
- b) Solo la madre, se è la sua abitazione principale
- c) Sempre la madre

97). LA POTESTA' REGOLAMENTARE DEI COMUNI:

- A) Interviene solo nelle materie espressamente indicate dalla regione
- B) Riguarda tutte le materie di competenza del comune, nei limiti dei principi di legge
- C) E' relativa a tutte le materie di competenza del comune e puo' derogare alle norme primarie

98. IL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) SI APPLICA:

- A) Esclusivamente al possesso di fabbricati
- B) Al possesso o alla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati
- C) Alla proprieta' di fabbricati

99). IL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) DEVE ESSERE REDATTO E APPROVATO:

- A) Prima del Bilancio
- B) Contemporaneamente al Bilancio
- C) Subito dopo l'approvazione del bilancio

100). LA DELIBERAZIONE DEI REGOLAMENTI:

- A) e' funzione esclusiva della Giunta
- B) e' funzione esclusiva del Consiglio
- C) Spetta al Consiglio ad eccezione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

101. QUALE FRA I SEGUENTI REGOLAMENTI RIENTRA TRA QUELLI CHE I COMUNI DEVONO ADOTTARE OBBLIGATORIAMENTE:

- A) Il regolamento per le alienazioni di immobili
- B) Il regolamento di contabilita'
- C) Il regolamento per il referendum

102). IN QUALE DOCUMENTO ADOTTATO OGNI ANNO DAGLI ENTI LOCALI SONO CONTENUTE LE LINEE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DELL'ENTE LOCALE?

- A) Nella Relazione Previsionale e programmatica
- B) Nel Bilancio di previsione
- C) Nel Documento Unico di di Programmazione

103. RELATIVAMENTE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 187 DEL TUEL), QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA RITENERSI NON CORRETTA?

- A) La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non puo' essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per la copertura dei debiti fuori bilancio
- B) La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente puo' essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- C) La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente puo' essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari

104. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA RITENERSI ERRATA IN MERITO ALLE ENTRATE DEL COMUNE?

- A) I profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici sono da considerarsi entrate tributarie
- B) Rientrano tra le entrate extratributarie i profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici
- C) Interessi su anticipazioni e crediti sono compresi nelle entrate extratributarie

105. SECONDO LA LEGGE N. 147 DEL 2013 (LEGGE DI STABILITA' PER IL 2014) QUALI SONO LE IMPOSTE FACENTI PARTE, DELLA IUC?

- A) La TARES e l'IMU
- B) La TASI e la TARI
- C) La TASI, l'IMU e la TARI

106) QUALE È IL DOCUMENTO CHE DIMOSTRA I RISULTATI DELLA GESTIONE?

- a. Il referto del controllo di Gestione
- b. La relazione del collegio dei revisori
- c. Il rendiconto della Gestione

106) L'AVVISO DI ACCERTAMENTO

- a. Deve essere motivato
- b. Può essere motivato
- c. Non può essere motivato

107) COME SI CALCOLA LA TARI PER GLI APPARTAMENTI PRIVATI?

- a. in base ai millesimi
- b. in base al nucleo familiare
- c. In base alla superficie dell'immobile e alla composizione del nucleo familiare

108) COME SI PAGA LA IUC?

- a. In realtà non si paga, dato che si assolvono Tari, Tasi e Imu separatamente
- b. In banca o alle Poste tramite bonifico e bollettino
- c. Con il modulo F24

109) A DECORRERE DAL 2014, LA TARI:

- a. è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani
- b. è finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
- c. ha sostituito la TARSU

110) DI COSA E' COMPOSTA LA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)?

- a. IMU, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; Tassa sui rifiuti (TARI), che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; il tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile ;
- b. IMU, dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali; Tassa sui rifiuti (TARES) che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; la tassa di scopo (TAS) per il finanziamento di opere pubbliche finalizzate a servizi pubblici locali;
- c. IMU, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; Tassa sui rifiuti (TARI), che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; il tributo per i servizi di occupazione solo pubblico pubbliche affissioni e trasporto

111) QUAL È L'ALIQUTA ORDINARIA STABILITA DALLA LEGGE PER TUTTI GLI IMMOBILI SOGGETTI ALLA TASI?

- a. E' pari all'1%, ma i comuni possono ridurla fino all'azzeramento
- b. E' pari al 2% e i comuni possono ridurla alla metà
- c. E' pari al 2% e i comuni non possono ridurla